



Relazione Finanziaria Semestrale

al

30 giugno 2013

2 Agosto 2013

MARR S.p.A.  
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)  
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.  
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365  
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

# INDICE

Struttura del Gruppo MARR

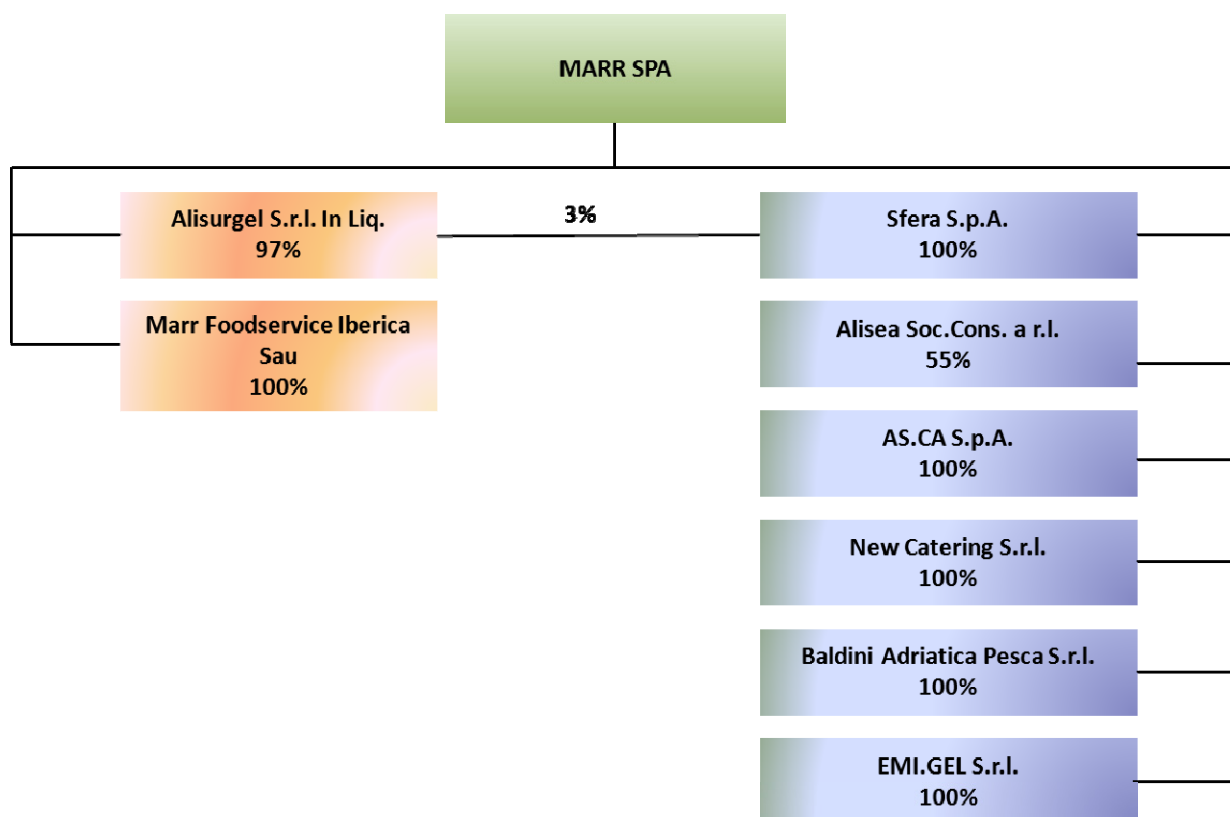
Organi sociali di MARR S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
- Situazione patrimoniale - finanziaria
- Conto economico
- Conto economico complessivo
- Variazioni del Patrimonio Netto
- Prospetto dei flussi di cassa
- Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato
- Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

## STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 giugno 2013



La struttura del Gruppo al 30 giugno 2013 non differisce rispetto alla situazione al 31 dicembre 2012, né rispetto a quella al 30 giugno 2012.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ALISEA Soc. cons. a r.l. Via Imprunetana per Tavamuzze n. 231/b – Tavamuzze - Impruneta (Fi)	Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.
NEW CATERING S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via del Carpino n. 4.- Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.
EMI.GEL S.r.l. Via del Carpino n. 4 – Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
SFERA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione, attraverso il ramo d'azienda "Lelli".

MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Goya n. 99 - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.
ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via Giordano Bruno n. 13 - Rimini	Società non operativa, attualmente in liquidazione.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ugo Ravanelli

Amministratore Delegato

Pierpaolo Rossi

Consiglieri

Illias Aratri

Giosué Boldrini

Claudia Cremonini

Vincenzo Cremonini

Consiglieri indipendenti

Alfredo Aureli<sup>(1)(2)</sup>

Paolo Ferrari<sup>(1)(2)</sup>

Giuseppe Lusignani<sup>(1)(2)</sup>

<sup>(1)</sup> Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

<sup>(2)</sup> Componente del Comitato Controllo e Rischi

### Collegio Sindacale

Presidente

Ezio Maria Simonelli

Sindaci effettivi

Marinella Monterumisi

Davide Muratori

Sindaci supplenti

Simona Muratori

Stella Fracassi

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Antonio Tiso

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo semestre 2013

MARR così come previsto dal Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti ha provveduto a redigere la presente relazione finanziaria semestrale in forma sintetica, in conformità al Principio Contabile Internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, IAS 34, così come approvato con Regolamento nr. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio del 19 luglio 2002.

In un contesto economico difficile, che peraltro nel breve ha poche prospettive di cambiamento, il mercato della Ristorazione Fuori Casa in Italia, pur confermando un andamento migliore rispetto a quello del totale dei consumi in Italia, presenta un trend debole e incerto con una flessione del valore dei consumi per "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" (Ufficio Studi Confcommercio, luglio 2013) che, dopo la riesposizione dei dati del primo trimestre<sup>1</sup>, evidenzia ad aprile una variazione tendenziale del -2,0% e a maggio del +0,4%.

Sul fronte delle presenze alberghiere nei primi 5 mesi dell'anno (Federalberghi, giugno 2013) si registra una flessione dello 0,8% con un incremento degli stranieri (+3,1%) che va a compensare la debolezza della domanda interna, secondo un trend che trova conferma anche in un recente studio di Confesercenti (luglio, 2013).

Per quanto riguarda invece il Gruppo MARR, le vendite ai clienti della "Ristorazione Commerciale e Collettiva" (clienti delle categorie Street Market e National Account) del primo semestre raggiungono i 520,7 milioni di Euro con una crescita del 10,2% (+9,6% nel secondo trimestre) rispetto ai 472,3 milioni del 2012.

Si rafforza quindi la leadership del Gruppo nel mercato italiano della commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione extradomestica e quindi al settore del *Foodservice*.

Con riferimento all'unico settore di attività che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del semestre in termini di tipologie di clientela come di seguito.

La categoria dello "Street Market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) ha fatto registrare vendite per 372,7 milioni di Euro (356,4 milioni nel 2012), mentre le vendite del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) hanno raggiunto i 148,0 milioni di Euro con una crescita del 27,7% rispetto ai 115,9 milioni del primo semestre 2012. Nel secondo trimestre l'incremento delle vendite del National Account è stato del 33,3%, grazie al positivo contributo - in termini di nuovi clienti e di sviluppo di quelli esistenti - del servizio ai clienti della Ristorazione Collettiva attraverso i magazzini ex Scapa di Marzano e Pomezia, attivati lo scorso 23 febbraio.

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti) sono state pari a 101,2 milioni di Euro (119,5 milioni nel pari periodo 2012).

Le vendite totali del semestre sono pari 622,0 milioni di Euro con un crescita del 5,1% rispetto ai 591,8 milioni del primo semestre 2012.

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo semestre 2013 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio, riguardo ai quali si evidenzia che l'applicazione degli emendamenti al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti", entrati in vigore per gli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013, ha comportato la riesposizione dei valori dell'esercizio 2012 alle voci "Trattamento di Fine Rapporto" e "Fondo per imposte differite" con i relativi effetti su Patrimonio Netto e Risultato di periodo. L'applicazione di tale modifica ha comportato la riesposizione di un Patrimonio Netto Consolidato maggiore per 179 migliaia di Euro al 30 giugno 2012 e minore per 577 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012; il Risultato Netto Consolidato del primo semestre 2012 risulta maggiore per 12 migliaia di Euro.

<sup>1</sup> -2,8% rispetto al -2,2% del dato diffuso a maggio 2013. Il ricalcolo dei dati storici è conseguenza della diffusione dell'indice di fatturato dei servizi elaborato dall'Istat (giugno, 2013) con l'anno 2010 come nuova base di riferimento.

## Analisi dei dati economici riclassificati

<b>Consolidato MARR</b> (in migliaia di Euro)	<b>1° sem.</b> <b>2013</b>	<b>%</b>	<b>1° sem.</b> <b>2012*</b>	<b>%</b>	<b>Var. %</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	616.620	97,6%	586.955	97,6%	5,1
Altri ricavi e proventi	15.382	2,4%	14.414	2,4%	6,7
<b>Totale ricavi</b>	<b>632.002</b>	<b>100,0%</b>	<b>601.369</b>	<b>100,0%</b>	<b>5,1</b>
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(518.268)	-82,0%	(482.528)	-80,2%	7,4
Variazione delle rimanenze di magazzino	27.713	4,3%	13.120	2,2%	111,2
Prestazioni di servizi	(73.534)	-11,6%	(67.528)	-11,3%	8,9
Costi per godimento di beni di terzi	(5.229)	-0,8%	(3.708)	-0,6%	41,0
Oneri diversi di gestione	(1.204)	-0,2%	(1.170)	-0,2%	2,9
<b>Valore aggiunto</b>	<b>61.480</b>	<b>9,7%</b>	<b>59.555</b>	<b>9,9%</b>	<b>3,2</b>
Costo del lavoro	(20.006)	-3,1%	(18.374)	-3,1%	8,9
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>41.474</b>	<b>6,6%</b>	<b>41.181</b>	<b>6,8%</b>	<b>0,7</b>
Ammortamenti	(1.976)	-0,3%	(2.132)	-0,4%	(7,3)
Accantonamenti e svalutazioni	(3.992)	-0,6%	(3.792)	-0,6%	5,3
<b>Risultato Operativo</b>	<b>35.506</b>	<b>5,6%</b>	<b>35.257</b>	<b>5,9%</b>	<b>0,7</b>
Proventi finanziari	1.260	0,2%	995	0,1%	26,6
Oneri finanziari	(4.807)	-0,7%	(4.188)	-0,7%	14,8
Utili e perdite su cambi	14	0,0%	67	0,0%	(79,1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0
<b>Risultato delle attività ricorrenti</b>	<b>31.973</b>	<b>5,1%</b>	<b>32.131</b>	<b>5,3%</b>	<b>(0,5)</b>
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	(1.069)	-0,2%	0	0,0%	100,0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>30.904</b>	<b>4,9%</b>	<b>32.131</b>	<b>5,3%</b>	<b>(3,8)</b>
Imposte sul reddito	(10.616)	-1,7%	(11.055)	-1,8%	(4,0)
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>20.288</b>	<b>3,2%</b>	<b>21.076</b>	<b>3,5%</b>	<b>(3,7)</b>
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	(291)	0,0%	(299)	0,0%	(2,7)
<b>Utile netto del Gruppo MARR</b>	<b>19.997</b>	<b>3,2%</b>	<b>20.777</b>	<b>3,5%</b>	<b>(3,8)</b>

\* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della presente Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione delle voci Costo del lavoro e Imposte relative al primo semestre 2012.

I risultati economici consolidati del primo semestre 2013 sono: Ricavi totali per 632,0 milioni di Euro (601,4 milioni nel 2012); EBITDA<sup>II</sup> pari a 41,5 milioni di Euro (41,2 milioni nel 2012) ed EBIT pari a 35,5 milioni di Euro (35,2 milioni nel 2012).

L'incremento dei Ricavi totali (+5,1%) è conseguenza dell'andamento delle vendite nelle singole categorie di clientela così come analizzato in precedenza.

Per quel che concerne i costi operativi si segnala una riduzione dell'incidenza percentuale sui Ricavi Totali del Costo del venduto (Costo di acquisto delle merci più variazione delle rimanenze di magazzino) che passa dal 78,0% del 2012 al 77,7% del 2013, anche per effetto di un incremento delle vendite di prodotti Grocery, che hanno tipicamente un primo margine di vendita più elevato rispetto alle altre merceologie alimentari di carne e ittico.

<sup>II</sup> L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso all'evoluzione della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

D'altro canto i prodotti del Grocery hanno valore medio unitario minore rispetto ai prodotti delle Carni e dell'Ittico, con costi di movimentazione interna e trasporto che hanno un'incidenza maggiore. L'incremento dell'incidenza percentuale dei costi per Prestazioni per servizi sui Ricavi Totali è infatti attribuibile all'incremento dei costi di logistica, che in parte hanno risentito anche della riorganizzazione delle attività di distribuzione e di stoccaggio conseguenti all'attivazione dei magazzini ex Scapa di Marzano e Pomezia.

L'aumento dei Costi per godimento di beni di terzi è dovuto alla locazione dei fabbricati industriali in cui sono svolte le attività delle aziende "Lelli" e "Scapa" e ai relativi canoni di affitto d'azienda, che hanno avuto effetto sul conto economico del Gruppo con decorrenza rispettivamente dal settembre 2012 e dalla fine del febbraio 2013.

L'incremento del Costo del lavoro, seppur mitigato da un'attenta politica di utilizzo delle risorse, è dovuto alla gestione delle aziende "Lelli" e "Scapa" che ha comportato l'ingresso di nuovo personale dipendente.

La voce accantonamenti e svalutazioni (4,0 milioni di Euro) include per 3,8 milioni l'accantonamento al fondo svalutazione crediti e rimane in linea sia in valore assoluto che in termini di incidenza sui Ricavi con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Al netto delle dinamiche dei costi operativi sopra indicate il risultato operativo (EBIT) di periodo si attesta a 35,5 milioni di Euro, confermando il livello dell'esercizio precedente (35,2 milioni).

Il risultato ante imposte passa dai 32,1 milioni di Euro del primo semestre 2012 ai 30,9 milioni del 2013 e risente - oltre che di maggiori oneri finanziari netti per effetto di un costo del denaro più elevato - di oneri non ricorrenti per 1,1 milioni di Euro relativi all'avvio dei magazzini ex Scapa.

Il risultato netto complessivo al 30 giugno 2013 è stato pari a 20,3 milioni di Euro rispetto ai 21,1 milioni del primo semestre 2012.

### Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

<b>Consolidato MARR</b> (in migliaia di Euro)	<b>30.06.13</b>	<b>31.12.12*</b>	<b>30.06.12*</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	99.981	100.050	100.097
Immobilizzazioni materiali nette	53.289	52.573	53.394
Partecipazioni in altre imprese	296	296	296
Altre attività immobilizzate	35.296	31.262	23.081
<b>Capitale Immobilizzato (A)</b>	<b>188.862</b>	<b>184.181</b>	<b>176.868</b>
Crediti commerciali netti verso clienti	438.047	380.511	427.319
Rimanenze	126.449	98.736	109.283
Debiti verso fornitori	(342.689)	(270.373)	(312.865)
<b>Capitale circolante netto commerciale (B)</b>	<b>221.807</b>	<b>208.874</b>	<b>223.737</b>
Altre attività correnti	48.192	48.056	40.190
Altre passività correnti	(23.347)	(20.172)	(24.312)
<b>Totale attività/passività correnti (C)</b>	<b>24.845</b>	<b>27.884</b>	<b>15.878</b>
<b>Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)</b>	<b>246.652</b>	<b>236.758</b>	<b>239.615</b>
Altre passività non correnti (E)	(256)	(337)	(236)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(11.751)	(10.965)	(9.391)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(26.196)	(14.933)	(26.050)
<b>Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)</b>	<b>397.311</b>	<b>394.704</b>	<b>380.806</b>
Patrimonio netto del Gruppo	(210.091)	(228.318)	(208.126)
Patrimonio netto di terzi	(835)	(1.162)	(883)
<b>Patrimonio netto consolidato (I)</b>	<b>(210.926)</b>	<b>(229.480)</b>	<b>(209.009)</b>
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(69.506)	(111.755)	(112.914)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(116.879)	(53.469)	(58.883)
<b>Indebitamento finanziario netto (L)</b>	<b>(186.385)</b>	<b>(165.224)</b>	<b>(171.797)</b>
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)</b>	<b>(397.311)</b>	<b>(394.704)</b>	<b>(380.806)</b>

\* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della presente Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione al "31.12.2012" e al "30.06.2012" delle voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto.



## Analisi della Posizione Finanziaria Netta<sup>III</sup>

Si riporta di seguito l'evoluzione della posizione finanziaria netta:

<b>Consolidato</b> (in migliaia di Euro)	<i>30.06.13</i>	<i>31.12.12</i>	<i>30.06.12</i>
A. Cassa	12.718	9.354	8.542
Assegni	261	20	57
Depositi bancari	35.114	43.035	48.668
Depositi postali	69	186	278
B. Altre disponibilità liquide	35.444	43.241	49.003
<b>C. Liquidità (A) + (B)</b>	<b>48.162</b>	<b>52.595</b>	<b>57.545</b>
Crediti finanziari verso Controllanti	4.630	13.277	1.330
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	2.507	2.354	2.193
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	<b>7.137</b>	<b>15.631</b>	<b>3.523</b>
E. Debiti bancari correnti	(85.407)	(129.299)	(127.672)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(39.305)	(50.672)	(45.687)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(93)	(10)	(623)
G. Altri debiti finanziari correnti	(93)	(10)	(623)
<b>H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)</b>	<b>(124.805)</b>	<b>(179.981)</b>	<b>(173.982)</b>
<b>I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)</b>	<b>(69.506)</b>	<b>(111.755)</b>	<b>(112.914)</b>
J. Debiti bancari non correnti	(116.879)	(53.469)	(58.883)
K. Altri debiti non correnti	0	0	0
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)</b>	<b>(116.879)</b>	<b>(53.469)</b>	<b>(58.883)</b>
<b>M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)</b>	<b>(186.385)</b>	<b>(165.224)</b>	<b>(171.797)</b>

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR per effetto della stagionalità del business registra un maggiore fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo.

L'indebitamento finanziario netto a causa della citata stagionalità e dell'assorbimento di capitale circolante derivante dalla gestione delle aziende "Lelli" (dal 3 settembre 2012) e "Scapa" (dal 23 febbraio 2013) al 30 giugno 2013 si è attestato a 186,4 milioni di Euro, rispetto ai 165,2 milioni del 31 dicembre 2012 e i 171,8 milioni del 30 giugno 2012, risultando in linea con i 184,9 milioni di Euro della fine del primo trimestre.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta nel primo semestre 2013 si segnala quanto segue.

In data 1° febbraio 2013 è avvenuto il pagamento per 1,5 milioni di Euro del saldo del corrispettivo per l'acquisto di porzione di fabbricato sito in Santarcangelo di Romagna, Via del Carpio n. 2 e 4.

<sup>III</sup> La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

In data 5 febbraio 2013 è avvenuto il pagamento della seconda rata del finanziamento in pool con Banca Imi quale banca agente, per un importo complessivo pari a 21,7 milioni di Euro.

In data 30 maggio 2013 sono stati pagati dividendi per complessivi 38,2 milioni di Euro.

Nell'ottica dell'allungamento delle scadenze del debito finanziario, in data 18 giugno è stato erogato alla Capogruppo MARR S.p.A. un nuovo finanziamento sindacato, con BNP Paribas quale Arranger e Coordinator, Rabobank (Arranger) e Banca Nazionale del Lavoro quale banca Agente per complessivi 85 milioni di Euro. La linea di credito è costituita da una *loan facility* per 60 milioni di Euro, *amortized* dal giugno 2014 e scadenza giugno 2018, e da una revolving facility per 25 milioni di Euro, *bullet* e scadenza a 3 anni.

In data 21 giugno la Capogruppo ha rimborsato anticipatamente il finanziamento di 22,5 milioni di Euro in essere con la Banca Nazionale del Lavoro ed avente scadenza nel 2014.

Infine, in data 27 giugno è stato erogato a MARR S.p.A. un ulteriore finanziamento in Pool, con ICCREA Banca Impresa S.p.A. quale banca Agente, dell'importo di 13,5 milioni di Euro e scadenza a dicembre 2014.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2013 rimane in linea con gli obiettivi della società.

### Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR	30.06.13	31.12.12	30.06.12
(in migliaia di Euro)			
Crediti commerciali netti verso clienti	438.047	380.511	427.319
Rimanenze	126.449	98.736	109.283
Debiti verso fornitori	(342.689)	(270.373)	(312.865)
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>221.807</b>	<b>208.874</b>	<b>223.737</b>

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2013 si attesta a 221,8 milioni di Euro e risulta in diminuzione rispetto ai 223,7 milioni di Euro del 30 giugno 2012 e ai 234,9 milioni dello scorso 31 marzo.

Nel confronto con il dato al 31 dicembre 2012 e per effetto anche dell'abituale stagionalità, il capitale circolante netto commerciale alla fine del primo semestre presenta un incremento per 12,9 milioni di Euro, rispetto ai +19 milioni di Euro dell'analoga variazione registrata al 30 giugno 2012.

A livello di singoli componenti del circolante e rispetto alla fine del primo semestre 2012 si registra un incremento dei crediti commerciali per 10,7 milioni che è correlato alla crescita delle vendite. D'altro canto sono in incremento i debiti verso fornitori (+29,8 milioni) anche per effetto di maggiori rimanenze per 17,2 milioni. L'incremento delle scorte è dovuto sia alla gestione dei rami di azienda "Lelli" (dal 3 settembre 2012) e "Scapa" (dal 23 febbraio 2013) sia a particolari politiche di approvvigionamento volte a cogliere delle opportunità commerciali per alcuni prodotti ittici.

## Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

<b>Consolidato MARR</b> (in migliaia di Euro)	<b>30.06.13</b>	<b>30.06.12*</b>
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	20.288	21.076
Ammortamenti	1.976	2.135
Variazione del fondo TFR	786	94
<b>Cash-flow operativo</b>	<b>23.050</b>	<b>23.305</b>
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(57.536)	(58.993)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(27.713)	(13.120)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	72.316	53.143
(Incremento) decremento altre poste del circolante	13.909	14.852
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>976</b>	<b>(4.118)</b>
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(9)	(105)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(2.617)	(1.141)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(4.034)	2.227
Variazione netta delle altre passività non correnti	312	139
<b>Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti</b>	<b>(6.348)</b>	<b>1.120</b>
<b>Free - cash flow prima dei dividendi</b>	<b>17.678</b>	<b>20.307</b>
Distribuzione dei dividendi	(38.175)	(35.543)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(664)	(573)
<b>Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto</b>	<b>(38.839)</b>	<b>(36.116)</b>
<b>FREE - CASH FLOW</b>	<b>(21.161)</b>	<b>(15.809)</b>
Indebitamento finanziario netto iniziale	(165.224)	(155.988)
Flusso di cassa del periodo	(21.161)	(15.809)
<b>Indebitamento finanziario netto finale</b>	<b>(186.385)</b>	<b>(171.797)</b>

Viene riportata di seguito la riconciliazione fra il flusso di cassa di periodo ("free – cash flow") della tabella precedente e la variazione del cash flow indicata nel rendiconto finanziario contenuto nei successivi prospetti contabili (costruito secondo il metodo indiretto):

<b>Consolidato MARR</b> (in migliaia di Euro)	<b>30.06.13</b>	<b>30.06.12*</b>
Flusso di cassa del periodo	(21.161)	(15.809)
(Incremento) / Decremento dei crediti finanziari correnti	8.494	(3)
Incremento / (Decremento) indebitamento finanziario non corrente	63.410	1.982
Incremento / (Decremento) dei debiti finanziari correnti	(55.176)	34.241
<b>Aumento (diminuzione del cash flow)</b>	<b>(4.433)</b>	<b>20.411</b>

\* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della presente Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione degli esercizi precedenti per le voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto.

## Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti del primo semestre 2013, con riferimento all'incremento della voce "Terreni e Fabbricati", si segnala l'acquisto, perfezionato in data 1° febbraio 2013 da parte della Capogruppo MARR, di una porzione del fabbricato sito in Santarcangelo di Romagna, Via del Carpino n. 2 e 4. L'investimento volto a razionalizzare la dislocazione degli uffici di direzione è stato perfezionato per un valore complessivo (al lordo di quanto già corrisposto al 31 dicembre 2012 a titolo di caparra confirmatoria) di 1,7 milioni di Euro.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti netti realizzati nel primo semestre 2013:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30.06.13</i>
<b>Immateriali</b>	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9
<b>Totale immateriali</b>	<b>9</b>
<b>Materiali</b>	
Terreni e fabbricati	1.604
Impianti e macchinari	499
Attrezzature industriali e commerciali	243
Altri beni	247
Immobilizzazioni in corso e acconti	24
<b>Totale materiali</b>	<b>2.617</b>
<b>Totale</b>	<b>2.626</b>

## Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del primo semestre del 2013 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Nel corso del primo semestre 2013 MARR S.p.A. non ha effettuato operazioni di compravendita sulle azioni proprie nell'ambito del programma di acquisto azioni proprie (*buy back*); alla data odierna la società detiene n. 705.647 azioni proprie pari a circa l'1,061% del capitale sociale, per un controvalore di 3.820 migliaia di Euro.

Nel corso del semestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

## Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2013

In data 23 febbraio 2013 ha avuto decorrenza il contratto di affitto d'azienda delle attività di Scapa Italia S.p.A. ("Scapa"). Tale contratto, che si inserisce nell'ambito di una procedura di concordato preventivo con continuità aziendale avviato da Scapa, è stato autorizzato, dopo l'assenso dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, dal Tribunale di Milano il 12 febbraio scorso.

Scapa prima di incorrere nelle attuali difficoltà gestionali e finanziarie, è stato primario operatore in Italia nella distribuzione al *Foodservice* e si posiziona tra i leader nel segmento delle forniture alla Ristorazione Collettiva con un portafoglio clienti che annovera anche importanti operatori internazionali.

Attraverso l'affitto d'azienda, MARR rileva la gestione dei centri distributivi di Marzano (Pavia) e Pomezia (Roma): due strutture ampie, moderne e ottimamente localizzate. Il centro di Marzano (inaugurato nel 2009) ha una superficie totale di 22.000 mq, di cui 11.700 a temperatura controllata, mentre il magazzino di Pomezia ha una superficie di 11.000 mq, dei quali 4.800 a temperatura controllata.

MARR potrà concentrare su queste strutture le attività logistiche e distributive della propria clientela dei *National Account* (operatori della Ristorazione Collettiva e della Ristorazione Commerciale Strutturata), razionalizzando ulteriormente le attività dedicate al segmento dello *Street Market* svolte dagli altri suoi centri distributivi.

L'operazione Scapa permette inoltre a MARR di accedere ad un significativo portafoglio clienti nei segmenti della Ristorazione Collettiva e Commerciale Strutturata, rafforzando la sua leadership.

La gestione delle attività di Scapa è previsto apporti nel 2013 circa 80 milioni di Euro di ricavi di vendita addizionali. Tali ricavi saranno nell'ordine di circa 100 milioni di Euro per il 2014 con una contribuzione positiva in termini di EBITDA, allorché andranno a concretizzarsi le previste sinergie logistiche.

L'affitto d'azienda, della durata di 12 mesi, prevede il subentro nei contratti attivi e passivi individuati come strumentali allo svolgimento delle attività, tra questi quelli di locazione dei due magazzini, oltre all'acquisto delle rimanenze. Il contratto prevede inoltre l'acquisto dell'azienda da parte di MARR S.p.A., subordinatamente al deposito dell'omologa del Tribunale di Milano del concordato.

Il prezzo di acquisto, comprensivo di attrezzature per un valore contabile di circa 1,7 milioni di Euro, è stabilito in 3,5 milioni di Euro, da cui andranno a dedursi in acconto i canoni di affitto fissati in 300 mila Euro annui.

In data 19 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 e ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo di Euro 0,58 in pagamento il 30 maggio 2013, con "stacco cedola" (n.9) alla data del 27 maggio 2013, così come regolamentato da Borsa Italiana.

Nell'ottica dell'allungamento delle scadenze del debito finanziario, nel mese di giugno MARR ha definito una linea di credito sindacata in Euro per complessivi 85 milioni, che vede la partecipazione di importanti istituti finanziari internazionali ed è costituito da: una *loan facility* di 60 milioni di Euro, con scadenza a 5 anni e rimborso in 9 rate dal giugno 2014, e una *revolving facility* di 25 milioni di Euro con rimborso bullet a 3 anni.

## Eventi successivi alla chiusura del semestre

Il 12 luglio MARR ha comunicato la chiusura di un *private placement* obbligazionario per 43 milioni di dollari, destinato a investitori istituzionali statunitensi.

Il prestito obbligazionario, strutturato su 10 milioni di dollari a 7 anni e 33 milioni di dollari a 10 anni, prevede, dopo lo swap in Euro, un coupon medio attorno al 5,1%.

Si tratta per MARR del debutto nel mercato *private placement* statunitense, peraltro MARR è anche l'unica società italiana e con vendite concentrate in Italia che ha recentemente portato a termine un finanziamento USPP.

L'operazione consente a MARR di diversificare le proprie fonti di finanziamento e di allungarne le scadenze, dando così ulteriore solidità al processo di consolidamento del proprio mercato di riferimento.

Prosegue intanto secondo i piani il processo di riorganizzazione delle attività logistiche conseguente all'integrazione dei magazzini ex Scapa di Marzano (Pavia) e Pomezia (Roma), che stanno diventando, rispettivamente per il Nord Ovest e per il Centro Sud, i due centri distributivi dedicati alla gestione delle attività per i clienti della Ristorazione Collettiva, oltre che importanti centri di stoccaggio, con relativo ridisegno delle tratte distributive dalle piattaforme alle singole filiali commerciali.

Nell'ambito della riorganizzazione delle piattaforme di stoccaggio, nel mese di luglio è stato formalizzato l'acquisto, dal Consorzio Centro Commerciale Ingresso Carni Srl, dell'immobile, ubicato a Bologna, in cui ha sede la filiale di Camemilia, e precedentemente locato per un canone annuo di circa 1,1 milioni di Euro.

L'immobile, che insiste su un lotto di circa 17.000 mq, ha una superficie coperta di circa 5.800 mq ed è strategico in quanto, oltre ad essere ubicato in area idonea, è attrezzato in modo mirato per le esigenze di MARR.

Le attività di Camemilia sono concentrate nella categoria merceologica delle carni e riguardano le lavorazioni (disosso e porzionatura) e lo stoccaggio e distribuzione di merci destinate alle singole Filiali commerciali MARR sul territorio nazionale. A Camemilia i prodotti sono sottoposti anche a vari controlli qualitativi specifici per le carni; il centro infatti oltre a essere in possesso della certificazione del Sistema di Qualità ISO 9001, della certificazione del Sistema di Autocontrollo (HACCP) UNI 10854 e di quella del Sistema di Rintracciabilità ISO 22005, ha in essere procedure volontarie per l'etichettatura delle carni bovine in conformità al Reg CE 1760/2000. Nelle sale di lavorazione di Camemilia sono inoltre svolte le attività di produzione e confezionamento dei prodotti delle linee a marchio proprio denominate "Camemilia" e "Tavola Reale".

La piena disponibilità del centro permette anche di proseguire nel potenziamento e ammodernamento delle sue linee produttive, che assieme a ubicazione, struttura e competenze rendono Camemilia un fattore di vantaggio competitivo unico per MARR nel settore delle carni.

Il prezzo di acquisto dell'immobile e delle attrezzature in esso installate è stato determinato in 15,5 milioni di Euro, importo che è già stato corrisposto alla sottoscrizione del contratto di acquisto nel mese di luglio.

I minori costi di locazione conseguenti all'acquisto avranno un effetto positivo su base annua per oltre 1 milione di Euro sull'EBITDA, effetto che a livello di EBIT e per i maggiori ammortamenti si riduce a circa 580 mila Euro. Al netto dei maggiori oneri finanziari conseguenti all'esborso per l'acquisto l'impatto sull'utile netto è stimato pressoché neutrale.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Forniamo alcune informazioni sulle partecipazioni detenute, a completamento di quanto già segnalato nella premessa della presente relazione degli amministratori.

In ordine ai rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e consociate, nel rinviare alle indicazioni analitiche riportate nelle note illustrative esplicative del presente bilancio, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Riepiloghiamo di seguito le tipologie dei rapporti intersocietari:

Società	Natura dei rapporti
Controllate	Commerciali e Prestazioni di servizi
Controllante	Commerciali e Prestazioni di servizi vari
Collegate	Prestazioni di servizi
Consociate - società del gruppo Cremonini	Commerciali e Prestazioni di servizi

Si precisa che il valore degli acquisti di merci consolidati del Gruppo MARR, da Cremonini S.p.A. e da società consociate (identificate nominativamente nell'Allegato 2) ha rappresentato il 4,9% del totale acquisti di merce consolidati. Tutte le transazioni commerciali e le prestazioni di servizi sono avvenute a valori di mercato.

Per un maggior dettaglio dell'incidenza che le operazioni con tali società hanno avuto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del presente bilancio consolidato, si rimanda a quanto esposto nell'Allegato n. 2 e nelle Note illustrative esplicative.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto di mercato è atteso rimanga complicato e incerto anche per la seconda metà dell'anno, in ogni caso l'andamento nel mese di luglio delle vendite del Gruppo MARR ai clienti della Ristorazione Commerciale e Collettiva ha ulteriormente consolidato i positivi risultati del primo semestre.

Anche nel secondo semestre l'attenzione del management sarà prioritariamente rivolta a: consolidare la presenza sul mercato; integrare le attività operative e logistiche dei magazzini ex Scapa; presidiare la gestione del capitale circolante commerciale; coniugare livelli di servizio e di redditività.

Per quanto riguarda i rischi e le incertezze per i restanti sei mesi dell'esercizio non si rilevano eventi significativi intercorsi nel semestre tali da portare ad una diversa valutazione in merito, rispetto quanto già evidenziato nella Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2012, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Bilancio Consolidato Semestrale  
Abbreviato

Gruppo MARR

30 giugno 2013



PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

<i>(in migliaia di Euro)</i>		30.06.13	31.12.12*
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo non corrente</b>			
Immobilizzazioni materiali	1	53.289	52.573
Avviamenti	2	99.630	99.630
Altre immobilizzazioni immateriali	3	351	420
Partecipazioni in altre imprese		296	296
Crediti finanziari non correnti	4	3.389	3.504
Imposte anticipate	5	10.037	9.512
Altre voci attive non correnti	6	35.592	24.204
<b>Totale Attivo non corrente</b>		<b>202.584</b>	<b>190.139</b>
<b>Attivo corrente</b>			
Magazzino	7	126.449	98.736
Crediti finanziari	8	7.121	15.631
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>4.630</i>	<i>13.277</i>
Strumenti finanziari derivati	9	16	0
Crediti commerciali	10	424.325	374.553
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>3.586</i>	<i>3.367</i>
Crediti tributari	11	9.993	10.721
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>2.518</i>	<i>2.518</i>
Cassa e disponibilità liquide	12	48.162	52.595
Altre voci attive correnti	13	38.199	37.335
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>614</i>	<i>101</i>
<b>Totale Attivo corrente</b>		<b>654.265</b>	<b>589.571</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>856.849</b>	<b>779.710</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Patrimonio netto di gruppo	14	210.091	228.318
<i>Capitale</i>		<i>32.910</i>	<i>32.910</i>
<i>Riserve</i>		<i>151.609</i>	<i>141.069</i>
<i>Azioni proprie</i>		<i>(3.477)</i>	<i>(3.477)</i>
<i>Utile a nuovo</i>		<i>29.049</i>	<i>57.816</i>
Patrimonio netto di terzi		835	1.162
<i>Capitale e riserve di terzi</i>		<i>544</i>	<i>554</i>
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>		<i>291</i>	<i>608</i>
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>210.926</b>	<b>229.480</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari non correnti	15	116.879	53.469
Benefici verso dipendenti	16	11.751	10.965
Fondi per rischi ed oneri	17	14.858	3.849
Passività per imposte differite passive	18	11.338	11.084
Altre voci passive non correnti	19	256	337
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>155.082</b>	<b>79.704</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti finanziari correnti	20	124.714	179.973
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati	21	91	8
Debiti tributari correnti	22	1.870	1.480
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Passività commerciali correnti	23	342.689	270.373
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>14.067</i>	<i>8.253</i>
Altre voci passive correnti	24	21.477	18.692
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1</i>	<i>0</i>
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>490.841</b>	<b>470.526</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>856.849</b>	<b>779.710</b>

\* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione al "31.12.2012" delle voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° sem. 2013	1° sem. 2012*
Ricavi	25	616.620	586.955
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>6.158</i>	<i>5.342</i>
Altri ricavi	26	15.382	14.414
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>80</i>	<i>141</i>
Variazione delle rimanenze di merci	7	27.713	13.120
Acquisto di merci e materiale di consumo	27	(518.268)	(482.528)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(25.351)</i>	<i>(19.209)</i>
Costi del personale	28	(21.075)	(18.374)
Ammortamenti e svalutazioni	29	(5.968)	(5.924)
Altri costi operativi	30	(79.967)	(72.406)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(2.171)</i>	<i>(2.132)</i>
Proventi e oneri finanziari	31	(3.533)	(3.126)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>151</i>	<i>78</i>
<b><i>Utile prima delle imposte</i></b>		<b><i>30.904</i></b>	<b><i>32.131</i></b>
Imposte	32	(10.616)	(11.055)
<b><i>Utile del periodo</i></b>		<b><i>20.288</i></b>	<b><i>21.076</i></b>
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		19.997	20.777
Interessi di minoranza		291	299
		<b><i>20.288</i></b>	<b><i>21.076</i></b>
EPS base (euro)	33	0,30	0,32
EPS diluito (euro)	33	0,30	0,32

\* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione delle voci Costo del lavoro e Imposte relative al primo Semestre 2012.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	1° sem. 2013	1° sem. 2012*
<b>Utile del periodo (A)</b>		<b>20.288</b>	<b>21.076</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		(37)	(20)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		(10)	(9)
<b>Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>34</b>	<b>(47)</b>	<b>(29)</b>
<b>Utile complessivo (A + B)</b>		<b>20.241</b>	<b>21.047</b>
Utile complessivo attribuibile a:		19.950	20.748
Azionisti della controllante		291	299
Interessi di minoranza		<b>20.241</b>	<b>21.047</b>

\* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione degli altri utili e perdite del primo Semestre 2012.

(nota 14)

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve											Ecced.Val.Nom. Azioni proprie	Ris.Utili/Perdite su Azioni proprie	Totale Azioni proprie	Utile a nuovo da consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi		
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19								Totale Riserve	
<b>Saldi al 1 gennaio 2012 *</b>	<b>32.910</b>	<b>60.192</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>22.159</b>		<b>1.475</b>	<b>7.296</b>	<b>36</b>	<b>1.504</b>	<b>636</b>	<b>136.460</b>	<b>(3.467)</b>		<b>(10)</b>	<b>(3.477)</b>	<b>57.028</b>		<b>222.921</b>	<b>1.129</b>
Destinazione utile 2011						5.470							5.470					(5.470)			
Distribuzione dividendi di Mam S.p.A.																		(35.543)		(35.543)	
Distribuzione dividendi controllate																					(545)
Altre variazioni minori											(3)		(3)					1		(2)	
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2012)																					
- Utile del periodo																			20.777		20.777
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)											(18)		(9)							(27)	(27)
<b>Saldi al 30 giugno 2012 *</b>	<b>32.910</b>	<b>60.192</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>27.629</b>		<b>1.475</b>	<b>7.296</b>	<b>18</b>	<b>1.501</b>	<b>627</b>	<b>141.900</b>	<b>(3.467)</b>		<b>(10)</b>	<b>(3.477)</b>	<b>36.793</b>		<b>208.126</b>	<b>883</b>
Distribuzione dividendi di Mam S.p.A.																		(6.581)		(6.581)	
Altre variazioni minori											(3)		(4)					(1)		(5)	
Utile complessivo consolidato (01/04-31/12/2012)																					
- Utile dell'esercizio																			27.605		27.605
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)											(24)		(803)							(827)	(827)
<b>Saldi al 31 dicembre 2012 *</b>	<b>32.910</b>	<b>60.192</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>27.629</b>		<b>1.475</b>	<b>7.296</b>	<b>(6)</b>	<b>1.498</b>	<b>(176)</b>	<b>141.069</b>	<b>(3.467)</b>		<b>(10)</b>	<b>(3.477)</b>	<b>57.816</b>		<b>228.318</b>	<b>1.162</b>
Destinazione utile 2012						10.590							10.590					(10.590)			
Distribuzione dividendi di Mam S.p.A.																		(38.175)		(38.175)	
Distribuzione dividendi controllate																					(618)
Altre variazioni minori											(3)		(3)					1		(2)	
Utile complessivo consolidato (01/01-30/06/2013)																					
- Utile dell'esercizio																			19.997		19.997
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)											(37)		(10)							(47)	(47)
<b>Saldi al 30 giugno 2013</b>	<b>32.910</b>	<b>60.192</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>38.219</b>		<b>1.475</b>	<b>7.296</b>	<b>(43)</b>	<b>1.495</b>	<b>(186)</b>	<b>151.609</b>	<b>(3.467)</b>		<b>(10)</b>	<b>(3.477)</b>	<b>29.049</b>		<b>210.091</b>	<b>835</b>

\* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS 19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione al 1° gennaio 2012, 30 giugno 2012 e 31 dicembre 2012 delle voci del Patrimonio Netto.

## PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

### Consolidato

30.06.13 30.06.12 \*

(in migliaia di Euro)

Risultato del Periodo	20.288	21.076
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	1.976	2.135
Accantonamento a fondo svaltuazione crediti	3.853	3.803
Utilizzo fondo svaltuazione magazzino	(100)	0
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	123	(86)
di cui verso parti correlate	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	3.547	3.193
di cui verso parti correlate	(151)	(78)
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	41	(56)
	<b>9.440</b>	<b>8.989</b>
Variazione netta fondo TFR	786	94
(Incremento) decremento crediti commerciali	(53.625)	(63.706)
di cui verso parti correlate	(219)	171
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(27.613)	(13.120)
Incremento (decremento) debiti commerciali	72.316	53.143
di cui verso parti correlate	5.814	3.802
(Incremento) decremento altre poste attive	(12.252)	6.464
di cui verso parti correlate	(513)	156
Incremento (decremento) altre poste passive	2.843	2.226
di cui verso parti correlate	1	0
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	11.717	9.373
di cui verso parti correlate	0	0
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(4.807)	(4.188)
di cui verso parti correlate	0	(1)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	1.260	995
di cui verso parti correlate	151	79
Differenze attive di cambio realizzate	228	(229)
Differenze passive di cambio realizzate	(269)	285
<b>Cash flow derivante dalla attività operativa</b>	<b>20.312</b>	<b>21.402</b>
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(9)	(133)
(Investimenti)/rettifiche avviamenti	0	28
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(3.619)	(1.488)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	879	433
<b>Cash flow derivante dalla attività di investimento</b>	<b>(2.749)</b>	<b>(1.160)</b>
Distribuzione dei dividendi	(38.175)	(35.543)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(664)	(573)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(90.266)	11.223
di cui verso parti correlate	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	98.500	25.000
di cui verso parti correlate	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	8.494	(3)
di cui verso parti correlate	8.647	395
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	115	65
<b>Cash flow derivante dalla attività di finanziamento</b>	<b>(21.996)</b>	<b>169</b>
<b>Aumento (diminuzione) del cash flow</b>	<b>(4.433)</b>	<b>20.411</b>
Disponibilità liquide di inizio periodo	52.595	37.134
<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	<b>48.162</b>	<b>57.545</b>

\* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione degli esercizi precedenti per le voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto.

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

### Struttura e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 è stata redatta conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Nella fattispecie la presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 ("Bilanci intermedi"). Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. La pubblicazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 agosto 2013.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica".

Tale settore è soggetto a dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica, che sono più concentrati nei mesi estivi e durante i quali l'incremento dell'attività e quindi del capitale circolante netto genera storicamente un assorbimento di cassa con conseguente aumento del fabbisogno finanziario.

Per ciò che concerne gli andamenti del primo semestre del 2013 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value (valore equo).

In aderenza a quanto previsto dalla Consob, i dati del Conto Economico sono forniti con riguardo al semestre di riferimento, e al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del semestre (progressivo); essi sono confrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale, relativi alla data di chiusura del semestre, sono confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio. Pertanto, il commento delle voci di Conto Economico è effettuato con il raffronto al medesimo periodo dell'anno precedente (30 giugno 2012), mentre per quanto riguarda le grandezze patrimoniali viene effettuato rispetto all'esercizio precedente (31 dicembre 2012).

A tale riguardo si segnala che l'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti", entrato in vigore per gli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente, ha comportato la riesposizione dei valori dell'esercizio 2012 alle voci "Trattamento di Fine Rapporto" e "Fondi per imposte differite passive" con i relativi effetti su Patrimonio Netto e Risultato di periodo. Per ulteriori dettagli in merito ai menzionati effetti si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Criteri di valutazione".

Sono state usate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti,
- "Conto economico" per natura,
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione semestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il presente bilancio è stato predisposto utilizzando i principi e i criteri di valutazione di seguito illustrati.

### Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
  - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
  - elimina i valori contabili di qualsiasi di quota di minoranza nella ex controllata,
  - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
  - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
  - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
  - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
  - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2013 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2013, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nell'Allegato I.

Il bilancio consolidato semestrale è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2013 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2013 non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2012, né rispetto a quella al 30 giugno 2012.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2013.

In particolare si segnalano i seguenti emendamenti.

IAS 19 "*Benefici ai dipendenti*": lo IASB ha emesso numerose modifiche a tale principio che sono entrate in vigore per gli esercizi con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente. Oltre a semplici chiarimenti e terminologia, le modifiche al principio prevedono l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto del conto economico complessivo, eliminando la possibilità di adottare il metodo del corridoio.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 19, le nuove disposizioni sono applicate con effetto retroattivo rettificando i valori di apertura dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2012 e i dati economici del 2012.

Nel presente rendiconto intermedio, la riesposizione dei valori dei periodi precedenti in applicazione di tale emendamento ha determinato i seguenti effetti:

- al 1° gennaio 2012, un decremento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di 243 migliaia di Euro e un incremento del Fondo Imposte Differite di 67 migliaia di Euro; questo ha comportato un aumento del Patrimonio Netto del Gruppo di 189 migliaia di Euro e una riduzione del Patrimonio Netto di terzi alla stessa data pari a 13 migliaia di Euro;
- al 31 dicembre 2012, un incremento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di 746 migliaia di Euro e un decremento del Fondo Imposte Differite di 169 migliaia di Euro; questo ha comportato una riduzione del Patrimonio Netto del Gruppo di 540 migliaia di Euro e una riduzione del Patrimonio Netto di terzi alla stessa data pari a 37 migliaia di Euro;
- a livello economico, l'impatto sul primo semestre 2012 è stato di un maggior utile di pertinenza del Gruppo per 12 migliaia di Euro e l'esposizione di Altre perdite di conto economico complessivo per 9 migliaia di Euro.

IAS 1 *“Presentazione di bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo”*: La modifica a tale principio introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero in futuro essere riclassificate nel conto economico devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate. Tale modifica ha comportato la modifica della modalità di presentazione del conto economico complessivo consolidato e non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati.

IFRS 13 *“Valutazione al fair value”*. Tale principio stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'emendamento non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. L'IFRS 13 richiede anche informativa specifica sul fair value, parte della quale sostituisce i requisiti di informativa attualmente previsti da altri principi, incluso l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative. Alcune di queste informazioni sono specificamente richieste per gli strumenti finanziari dallo IAS 34.16A(j) ed hanno quindi effetto sul presente bilancio semestrale abbreviato.

Fra gli altri principi applicabili dal 1° gennaio 2013 si segnalano i seguenti, che tuttavia non hanno trovato applicazione nel presente bilancio intermedio:

- IFRS 10 *“Bilancio consolidato”* e IAS 27 *“Bilancio separato (rivisto nel 2011)”*: L'IFRS 10 sostituisce parte dello IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” e comprende anche le problematiche sollevate nel SIC 12 “Consolidamento – Società a destinazione specifica”. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica e richiederà valutazioni discrezionali per la determinazione di quali sono le società controllate e quali devono essere consolidate dalla controllante. A seguito dell'introduzione di questo nuovo principio, lo IAS 27 rimane limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio separato ed entrerà in vigore dagli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente.
- IAS 28 *“Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)”*: A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, tale principio è stato rinominato “Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto” e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate.
- IFRS 11 *“Accordi a controllo congiunto (Joint Arrangements)”* – tale principio sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in Joint venture” e il SIC 13 “Entità a controllo congiunto – conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo”. L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale ma stabilisce l'utilizzo del metodo del patrimonio netto.
- IFRS 12 *“Informativa su partecipazioni in altre imprese”* – tale principio include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28 relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, congiuntamente controllate, collegate e in veicoli strutturati e prevede inoltre nuove casistiche di informativa. Questo principio non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.
- IFRS 1 *“Government Loans – Modifiche all'IFRS 1”*: Tale modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospetticamente le disposizioni dello IAS 20 *“Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica”* ai finanziamenti governativi esistenti alla data di transizione agli IFRS.
- IFRS 7 *“Informazioni integrative – Compensazione di attività e passività finanziarie”*: Tali modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi. L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal



fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Tali modifiche non hanno alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.

Evidenziamo inoltre alcune migliorie agli IFRS emesse nel mese di maggio 2012, anch'esse effettive per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente:

- *IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards"* – tale miglioramento chiarisce che un'entità che ha cessato l'applicazione degli IFRS nel passato e che decide, o a cui è richiesto, di applicare gli IFRS, ha l'opzione di applicare nuovamente l'IFRS 1. Se non viene applicato nuovamente l'IFRS 1, l'entità deve riesporre retrospettivamente il proprio bilancio, come se non avesse mai cessato di applicare gli IFRS.
- *IAS 1 "Presentazione del bilancio"* – tale miglioramento chiarisce la differenza tra informativa comparativa volontaria e l'informativa comparativa minima richiesta. Generalmente l'informativa comparativa minima richiesta è il periodo precedente.
- *IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari"* – il miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino.
- *IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio"* – questo miglioramento chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti sono contabilizzate in accordo con lo IAS 12 "Imposte sul reddito".
- *IAS 34 "Bilanci Intermedi"* – questo miglioramento allinea i requisiti di informativa per il totale attività di settore e per il totale passività di settore nel bilancio intermedio. Il chiarimento vuole inoltre assicurare che l'informativa del periodo intermedio sia allineata con l'informativa annuale.

## Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli Amministratori della Società hanno effettuato valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederebbero, in futuro, un aggiustamento significativo sul valore contabile di tali attività e/o passività.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro:
  - Il tasso di inflazione previsto è pari al 2%;
  - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 2,4<sup>IV</sup>;
  - Il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari al 3%;
  - E' previsto un turn-over dei dipendenti pari al 9%.
- Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione fondo indennità suppletiva di clientela:
  - Il tasso di turn-over volontario previsto è pari al 13% per MARR S.p.A., al 7% per AS.CA. S.p.A, al 5% per New Catering S.r.l, al 6% per EMI.GEL S.r.l. e 11% per Sfera S.p.A.;
  - Il tasso di turn-over societario previsto è pari al 2% per MARR S.p.A. e per EMI.GEL S.r.l., al 10% per AS.CA. S.p.A., al 7% per New Catering S.r.l. e al 4% per Sfera S.p.A.;
  - Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari all'1,8%.
- Stime adottate nella determinazione delle imposte differite.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

<sup>IV</sup> Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice IBOXX Eurozone Corporates A con duration 7-10 anni nel mese di Dicembre 2012, considerato maggiormente rappresentativo del tasso di indebitamento del Gruppo.

- Altre

Altri elementi di bilancio che sono stati oggetto di stime ed assunzioni della Direzione sono il fondo svalutazione magazzino, la determinazione degli ammortamenti e la valutazione di crediti ed altre attività.

Tali stime, pur supportate da procedure aziendali ben definite, richiedono comunque che siano fatte ipotesi riguardanti principalmente la realizzabilità futura del valore delle rimanenze, la probabilità di incasso dei crediti e la solvibilità dei creditori nonché la vita utile residua dei cespiti che possono essere influenzate sia dagli andamenti di mercato sia dalle informazioni a disposizione della Direzione.

Le attività non finanziarie a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma assoggettate a test di impairment annualmente o ogniqualvolta ci sono indicatori di perdita di valore. Alla data del 30 giugno 2013 non vi sono indicazioni di perdita di valore per tali attività.

## Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:

- rischio di mercato (comprensivo del rischio di cambio, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Evidenziamo che alla data di redazione della presente relazione finanziaria semestrale non si sono verificate variazioni significative in merito alla gestione di tali rischi, rispetto quanto già illustrato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

## Classi di strumenti finanziari

I seguenti elementi sono contabilizzati conformemente ai principi contabili relativi agli strumenti finanziari:

<i>(in migliaia di Euro)</i>		30 Giugno 2013		
<b>Attività dello Stato Patrimoniale</b>	<b>Finanziamenti e crediti</b>	<b>Derivati utilizzati per operazioni di copertura</b>	<b>Totale</b>	
Strumenti finanziari derivati	0	16	16	
Crediti finanziari non correnti	3.389	0	3.389	
Altre voci attive non correnti	35.592	0	35.592	
Crediti finanziari correnti	7.121	0	7.121	
Crediti commerciali correnti	424.325	0	424.325	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	48.162	0	48.162	
Altre voci attive correnti	38.199	0	38.199	
<b>Totale</b>	<b>556.788</b>	<b>16</b>	<b>556.804</b>	
<b>Passività dello Stato Patrimoniale</b>	<b>Altre passività finanziarie</b>	<b>Derivati utilizzati per operazioni di copertura</b>	<b>Totale</b>	
Debiti finanziari non correnti	116.879	0	116.879	
Debiti finanziari correnti	124.714	0	124.714	
Strumenti finanziari derivati	0	91	91	
<b>Totale</b>	<b>241.593</b>	<b>91</b>	<b>241.684</b>	

<i>(in migliaia di Euro)</i>		31 Dicembre 2012		
<b>Attività dello Stato Patrimoniale</b>	<b>Finanziamenti e crediti</b>	<b>Derivati utilizzati per operazioni di copertura</b>	<b>Totale</b>	
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	
Crediti finanziari non correnti	3.504	0	3.504	
Altre voci attive non correnti	24.204	0	24.204	
Crediti finanziari correnti	15.631	0	15.631	
Crediti commerciali correnti	374.553	0	374.553	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	52.595	0	52.595	
Altre voci attive correnti	37.335	0	37.335	
<b>Totale</b>	<b>507.822</b>	<b>0</b>	<b>507.822</b>	
<b>Passività dello Stato Patrimoniale</b>	<b>Altre passività finanziarie</b>	<b>Derivati utilizzati per operazioni di copertura</b>	<b>Totale</b>	
Debiti finanziari non correnti	53.469	0	53.469	
Debiti finanziari correnti	179.973	0	179.973	
Strumenti finanziari derivati	0	8	8	
<b>Totale</b>	<b>233.442</b>	<b>8</b>	<b>233.450</b>	

In conformità con quanto richiesto dalle modifiche introdotte all'IFRS 7 con decorrenza dal 1° gennaio 2009, indichiamo che gli strumenti finanziari derivati, costituiti da contratti di copertura su cambi e su tassi, sono classificabili come attività finanziarie di "Livello 2", in quanto gli input che hanno un effetto significativo sul fair value<sup>V</sup> registrato sono dati di mercato direttamente osservabili.<sup>VI</sup>

Per quanto riguarda le Altre voci attive non correnti e correnti, si rimanda a quanto indicato nei paragrafi 6 e 13 delle presenti note illustrative.

<sup>V</sup> Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

<sup>VI</sup> Il gruppo identifica quali attività/passività finanziarie di "Livello 1" quelle in cui gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono rappresentati da prezzi quotati in un mercato attivo per attività o passività simili e quali attività/passività finanziarie di "Livello 3" quelle in cui gli input non si basano su dati di mercato osservabili.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Per quanto riguarda la natura dei rapporti con società controllate, collegate, controllanti e consociate si rimanda a quanto già illustrato nella relazione degli amministratori.

Si rammenta che le operazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di reciproca convenienza economica.

## Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2013 ed eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2013

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre e gli eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2013 si rimanda a quanto illustrato nella relazione degli amministratori.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale consolidato

ATTIVO

Attivo non corrente

I. Immobilizzazioni materiali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	acq.sti / altri mov.nti	decr.nti netti	amm.nti	saldo al 31.12.12
Terreni e fabbricati	46.013	1.844	0	(827)	44.996
Impianti e macchinario	4.167	517	(6)	(655)	4.311
Attrezzature industriali e commerciali	1.026	249	(6)	(112)	895
Altri beni	2.069	1.229	(982)	(307)	2.129
Immobilizzazioni materiali in corso	14	(218)	(10)	0	242
<b>Totale Imm.materiali</b>	<b>53.289</b>	<b>3.621</b>	<b>(1.004)</b>	<b>(1.901)</b>	<b>52.573</b>

In merito all'incremento della voce "Terreni e Fabbricati" si segnala l'acquisto da parte della Capogruppo di porzione di fabbricato sito in Santarcangelo di Romagna, Via Del Carpino n. 2 e 4; l'acquisto, per un valore complessivo di 1.740 migliaia di Euro, è stato perfezionato con atto del Notaio Di Mauro in data 1° febbraio 2013.

L'incremento delle voci "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali e commerciali" è relativa, per circa 333 mila Euro ad acquisto di impianti, macchinari e attrezzature presso la nuova filiale MARR Scapa e i relativi magazzini.

La movimentazione della voce "Altri beni" è relativa principalmente all'acquisto fatto dalla capogruppo di 1.098 migliaia di Euro di automezzi industriali ed autoveicoli; anche i decrementi del periodo pari a 972 migliaia di Euro si riferiscono quasi totalmente alla cessione di automezzi.

Come indicato successivamente, a commento della voce debiti finanziari correnti e non correnti, sugli immobili di Uta (Ca) - Località Macchiareddu, Santarcangelo di Romagna (Rn) - Via dell'Acero 2/4 e Via del Carpino 4, San Michele al Tagliamento (VE) Via Plerote 6, Spezzano Albanese (CS) Località Coscile, Bottegone (PT), Via Francesco Toni 285/297 e Portoferraio (LI), via Degli Altiforni 29/31 gravano ipoteche per 47.614 migliaia di Euro a favore di istituti di credito iscritte a fronte di mutui concessi.

2. Avviamenti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	acq.sti / altri mov.nti	saldo al 31.12.12
Avviamenti	99.630	0	99.630

L'avviamento non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del relativo valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (*cash generating unit*); per le ipotesi principali utilizzate per la determinazione del valore recuperabile si rimanda a quanto esposto nel bilancio al 31 dicembre 2012.

In funzione della stabilità dei risultati del Gruppo MARR nel primo semestre 2013 e considerato il positivo andamento delle vendite di luglio non si ravvisano indicazioni di perdita di valore delle attività.

Nel corso del semestre non si sono verificate nuove aggregazioni aziendali.

### 3. Altre immobilizzazioni immateriali

La movimentazione di tale voce nel semestre è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	acq.sti / altri mov.nti	decr.nti netti	amm.nti	saldo al 31.12.12
Diritti di brevetto industriale	306	10	(1)	(78)	375
Concessioni, licenze, marchi e dir.	9	0	0	0	9
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	36	0	0	0	36
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
<b>Totale Altre imm.immateriali</b>	<b>351</b>	<b>10</b>	<b>(1)</b>	<b>(78)</b>	<b>420</b>

### 4. Crediti finanziari non correnti

Al 30 giugno 2013 tale voce ammonta a 3.389 migliaia di Euro.

Essa comprende la quota oltre l'anno di crediti finanziari fruttiferi verso le società La Cascina Soc. Coop. a r.l. (per 1.300 migliaia di Euro) e Adria Market (per 110 migliaia di Euro), oltre la quota oltre l'anno dei crediti verso autotrasportatori a seguito delle vendite, a questi ultimi, degli automezzi di trasporto con i quali movimentano le merci MARR (per 1.979 migliaia di Euro).

### 5. Imposte anticipate

Al 30 giugno 2013 tale importo si riferisce quasi totalmente all'effetto fiscale (Ires ed Irap) calcolato sui fondi tassati accantonati dal Gruppo e agli ammortamenti deducibili in esercizi successivi, come di seguito illustrato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	saldo al 31.12.12
Su fondi tassati	9.143	8.745
Su costi deducibili per cassa	88	79
Su costi deducibili in esercizi successivi	806	685
Su altre variazioni	0	3
<b>Imposte anticipate</b>	<b>10.037</b>	<b>9.512</b>

### 6. Altre voci attive non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	saldo al 31.12.12
Crediti commerciali non correnti	13.723	5.958
Ratei e risconti attivi	2.987	20
Altri crediti non correnti	18.882	18.226
<b>Totale Altre voci attive non correnti</b>	<b>35.592</b>	<b>24.204</b>

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2012 della voce "Crediti commerciali non correnti" (di cui, al 30 giugno 2013, 2.923 migliaia di Euro erano con scadenza oltre i 5 anni) è relativo alle dilazioni di pagamento sulle forniture precedenti all'entrata in vigore dell'art 62 della Legge 27 del 2012 che fissa i termini di pagamento per le forniture di prodotti alimentari avvenute dopo il 24 ottobre 2012.

L'incremento dei risconti attivi è principalmente legato a contributi promozionali con la clientela di natura pluriennale.

La voce "Altri crediti non correnti" include, oltre a crediti verso l'Erario per iva su perdite clienti per 3.386 migliaia di Euro, anche crediti verso fornitori per 15.436 migliaia di Euro (14.790 al 31 dicembre 2012).

Non vi sono altre voci attive con scadenza oltre i 5 anni.

## Attivo corrente

### 7. Magazzino

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.13</b>	saldo al 31.12.12
<i>Prodotti finiti e merci</i>		
Alimentari	36.215	26.162
Came	17.402	14.111
Ittici	63.816	53.626
Ortofrutticoli	50	25
Attrezzatura Alberghiera	1.545	1.215
	<u>119.028</u>	<u>95.139</u>
a dedurre fondo sval.magazzino	(650)	(750)
<i>Merce in viaggio</i>	7.453	3.723
<i>Imballaggi</i>	618	624
<b>Totale Magazzino</b>	<b><u>126.449</u></b>	<b><u>98.736</u></b>

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Come commentato anche nella Relazione degli Amministratori, l'incremento rispetto il 31 dicembre 2012 è da attribuirsi, oltre che all'abituale stagionalità, alla gestione dei rami di azienda "Lelli" (per circa 1,7 milioni di Euro) e "Scapa" (per circa 6,8 milioni di Euro).

Si evidenzia inoltre che l'incremento della merce in viaggio è correlato a specifiche politiche di approvvigionamento volte a cogliere delle opportunità commerciali per alcuni prodotti ittici.

### 8. Crediti finanziari correnti

La voce "Crediti finanziari correnti" risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.13</b>	saldo al 31.12.12
Crediti finanziari vs controllanti	4.630	13.277
Cred. per finanziamenti a terzi	2.491	2.354
<b>Totale Crediti finanziari correnti</b>	<b><u>7.121</u></b>	<b><u>15.631</u></b>

I *crediti per finanziamenti a terzi*, tutti fruttiferi di interessi, si riferiscono a: i) crediti verso autotrasportatori (per 877 migliaia di Euro) a seguito delle vendite a questi ultimi degli automezzi di trasporto con i quali movimentano le merci MARR; ii) partner fornitori di servizi (per 310 migliaia di Euro); iii) clienti (per 1.300 migliaia di Euro), al fine di consolidare i rispettivi rapporti commerciali e consentire un ulteriore incremento di fatturato.

### 9. Strumenti finanziari/derivati

L'importo al 30 giugno 2013, pari a 16 migliaia di Euro, è relativo ai contratti a termine in essere a tale data presso la controllata Asca S.p.A. e specificatamente destinati alla copertura del rischio di cambio su acquisti in valuta diversa da quella funzionale. Tale copertura è stata contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

## 10. Crediti commerciali correnti

Tale voce risulta essere composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	saldo al 31.12.12
Crediti commerciali vs clienti	454.040	403.165
Crediti commerciali vs controllanti	85	195
<b>Totale Crediti commerciali correnti</b>	<b>454.125</b>	<b>403.360</b>
Meno F.do Sval. Cred. vs. Clienti	(29.800)	(28.807)
<b>Totale Crediti commerciali correnti netti</b>	<b>424.325</b>	<b>374.553</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	saldo al 31.12.12
Crediti vs Clienti	450.539	399.993
Cred. vs Società Consociate Consolidate dal Gruppo Cremonini	3.467	3.146
Cred. vs Società Consociate non Consolidate dal Gruppo Cremonini	34	26
<b>Totale Crediti commerciali vs clienti correnti</b>	<b>454.040</b>	<b>403.165</b>

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio, derivanti in parte da normali operazioni di vendita ed in parte da prestazioni di servizi, sono stati valutati sulla base di quanto precedentemente indicato. I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 29.800 migliaia di Euro. Il saldo dei crediti alla fine del primo semestre dell'anno, è storicamente più elevato rispetto a quello di fine esercizio per effetto della stagionalità del business che determina un aumento nel volume d'affari nel periodo estivo; in particolare al 30 giugno 2013 i crediti commerciali netti evidenziano un aumento rispetto al 31 dicembre 2012 pari a 49.772 migliaia di Euro, tale incremento nel medesimo periodo dell'esercizio precedente era stato di 59.903 migliaia di Euro.

I crediti "verso società controllanti" (85 migliaia di Euro), "verso società consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" (3.467 migliaia di Euro) e "verso società consociate non consolidate dal Gruppo Cremonini" (34 migliaia di Euro), sono analiticamente esposti, unitamente alle corrispondenti voci di debito, nell'Allegato 2. Tali crediti sono tutti di natura commerciale.

I crediti in valuta estera sono stati adeguati al cambio in essere al 30 giugno 2013.

## 11. Crediti tributari

Tale voce ammonta a 9.993 migliaia di Euro ed include principalmente quanto segue:

- *Contenzioso Irpeg* (pari a 6.042 migliaia di Euro) relativamente a tale posta di credito si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "fondi per rischi ed oneri".
- *Crediti verso la controllante per beneficio Ires trasferito* per 2.518 migliaia di Euro; si evidenzia che tale posta, oltre al saldo a credito per le imposte dell'esercizio 2012, include crediti per 1.550 migliaia di Euro derivanti da istanze di rimborso Ires, inoltrate dalle società del Gruppo nel mese di febbraio 2013 in conformità con quanto disposto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012, con riferimento all'Irap versata a fronte del costo del lavoro e dei collaboratori non dedotto ai fini della stessa negli anni dal 2007 al 2011.
- *Crediti verso l'Erario per Ires/Irap* di competenza dell'anno 2012 per 299 migliaia di Euro.
- *Crediti verso Erario per richieste di rimborso* in essere per 364 migliaia di Euro.
- *Crediti per Iva* per 178 migliaia di Euro.



## 12. Cassa e disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	saldo al 31.12.12
Cassa contante e cassa assegni	12.979	9.374
Depositi bancari e postali	35.183	43.221
<b>Totale Cassa e disp.liquide</b>	<b>48.162</b>	<b>52.595</b>

Per l'evoluzione della posizione finanziaria netta si rimanda al rendiconto finanziario del primo semestre 2013, mentre per la composizione della stessa si fa riferimento ai commenti esposti nel paragrafo della Relazione degli Amministratori, "Analisi della Posizione Finanziaria Netta".

## 13. Altre voci attive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	saldo al 31.12.12
Ratei e risconti attivi	2.640	1.042
Altri crediti	35.559	36.293
<b>Totale Altre voci attive correnti</b>	<b>38.199</b>	<b>37.335</b>

Di seguito il dettaglio della voce "Altri crediti".

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	saldo al 31.12.12
Depositi cauzionali	136	134
Altri Cred. diversi	3.762	1.801
Fdo Sval.Cred. vs Altri	(2.290)	(2.290)
Cred. vs ist.prev. e di sic.soc.	221	177
Crediti vs agenti	2.349	2.363
Crediti vs dipendenti	139	46
Cred. vs società di assicurazione	413	446
Crediti verso fornitori per anticipi e contributi	30.751	33.549
Anticipi a fom. verso società Consociate	78	67
<b>Totale Altri crediti correnti</b>	<b>35.559</b>	<b>36.293</b>

La voce *Crediti verso fornitori per anticipi e contributi* riguarda principalmente i pagamenti anticipati effettuati nei confronti di fornitori esteri (extra CEE) per l'acquisto di merce con "clausola f.o.b." e il decremento rispetto al 31 dicembre 2012 è legato al rientro di alcune posizioni.

La voce *Altri crediti diversi* accoglie per 1.526 migliaia di Euro il credito di MARR Spa nei confronti di Scapa per l'accollo da parte di MARR dei debiti di Scapa verso il proprio personale esistenti alla data di decorrenza dell'affitto dell'azienda Scapa.

I crediti verso fornitori in valute estere sono stati adeguati al cambio al 30 giugno 2013.

Il fondo svalutazione crediti verso altri si riferisce principalmente a crediti verso fornitori e verso agenti.

## PASSIVO

### 14. Patrimonio netto

Per quanto riguarda le variazioni all'interno del Patrimonio Netto si rimanda al relativo prospetto di movimentazione.

#### Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2013, pari a 33.263 migliaia di Euro è rappresentato da n. 66.525.120 azioni ordinarie di MARR S.p.A., interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, del valore nominale di 0,50 Euro cadauna. Il valore indicato di 32.910 migliaia, invariato rispetto il 31 dicembre 2012, è esposto al netto del valore nominale (pari a 353 migliaia di Euro) delle n. 705.647 azioni proprie detenute alla data del 30 giugno 2013 dalla controllante.

#### Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta alla data del 30 giugno 2013 a 60.192 migliaia di Euro e non risulta movimentata rispetto il 31 dicembre 2012. Si evidenzia che parte di tale riserva, per un valore pari a 3.477 migliaia di Euro è da considerarsi indisponibile ex art. 2357-ter del Codice Civile a fronte dell'acquisto di azioni proprie di cui al punto successivo.

#### Azioni proprie

Tale voce ammonta a 3.477 migliaia di Euro ed è data dalla differenza fra il costo delle azioni proprie e il valore nominale delle stesse, evidenziato nella tabella di movimentazione del patrimonio netto alle voci "eccedenza valore nominale azioni proprie" e "riserva utili /perdite su azioni proprie". Tale valore risulta invariato rispetto il 31 dicembre 2012 in quanto nel semestre non sono intervenute ulteriori operazioni di acquisto né di vendita delle azioni proprie in portafoglio.

#### Riserva legale

Tale riserva ammonta a 6.652 migliaia di Euro e risulta invariato rispetto il 31 dicembre 2012.

#### Versamento soci conto capitale

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso del 2013 ed ammonta a 36.496 migliaia di Euro.

#### Riserva transizione IAS/IFRS

E' la riserva (pari a 7.296 migliaia di Euro) costituitasi a seguito della prima adozione dei principi contabili internazionali.

#### Riserva straordinaria

Alla data del 30 giugno 2013 l'incremento di 10.590 migliaia di Euro rispetto il 31 dicembre 2012, è attribuibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, come da delibera del 19 aprile 2013.

#### Riserva cash flow hedge

Tale riserva è legata alla stipula di contratti di copertura su tassi e su cambi posti in essere dal Gruppo a copertura rispettivamente di finanziamenti a tasso variabile e di acquisti in valuta diversa da quella funzionale.

#### Riserva stock option

Tale riserva non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio essendosi il piano concluso nel mese di aprile 2007 ed ammonta a 1.475 migliaia di Euro.

#### Riserva IAS19

Tale riserva accoglie il valore, al netto del teorico effetto fiscale, delle perdite e degli utili attuariali relativi alla valutazione del TFR come stabilito dagli emendamenti apportati allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", applicabili agli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013. Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto e la loro variazione nell'esercizio è stata evidenziata (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

Sulle riserve in sospensione di imposta (riserva ex. Art. 55 DPR 917/86 e 597/73), che al 30 giugno 2013 ammontano a 1.495 migliaia di Euro, sono state contabilizzate le relative imposte differite passive.

In data 19 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio della MARR S.p.A. al 31 dicembre 2012 e ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo di Euro 0,58 per ogni azione ordinaria avente diritto, escluse le azioni proprie in portafoglio alla data di stacco della cedola.

## Passività non correnti

### 15. Debiti finanziari non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	saldo al 31.12.12
Debiti verso banche quota non corrente	116.879	53.469
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	0	0
<b>Totale Debiti finanziari non correnti</b>	<b>116.879</b>	<b>53.469</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	saldo al 31.12.12
Deb. vs Banche (1-5 anni)	114.170	49.947
Deb. vs Banche (oltre 5 anni)	2.709	3.522
<b>Totale Debiti verso banche quota non corrente</b>	<b>116.879</b>	<b>53.469</b>

L'incremento dei debiti verso banche non correnti, al netto dell'effetto di classificazione tra i debiti correnti delle rate dei finanziamenti in scadenza, è dovuto alla stipula di nuovi contratti di finanziamento da parte della Capogruppo, come elencati di seguito:

- Finanziamento in pool con BNP Paribas quale *Arranger* e *Coordinator*, Cooperative Centrale Raiffeisen-Boerenleenbank B.A. (*Arranger*) e Banca Nazionale del Lavoro (banca Agente), erogato in data 18 giugno. Il finanziamento è stato erogato per un importo complessivo di 85 milioni di Euro, composto da: una *loan facility* da 60 milioni di Euro con scadenza a giugno 2018 e una revolving facility pari a 25 milioni, con scadenza a giugno 2016.
- Finanziamento in Pool, con ICCREA Banca Impresa S.p.A. quale banca Agente, erogato in data 27 giugno per l'importo di 13,5 milioni di Euro e con scadenza a dicembre 2014.

Si evidenzia infine che in data 21 giugno la Capogruppo ha rimborsato anticipatamente il finanziamento di 22,5 milioni di Euro in essere con la Banca Nazionale del Lavoro, con scadenza nel 2014 e che al 31 dicembre 2012 era classificato fra le passività finanziarie non correnti per un importo complessivo di 17,5 milioni di Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie ipotecarie gravanti sugli immobili del Gruppo:

Istituti di credito	Garanzia	Importo	Immobile
Pop.Crotone-nr. 64058	ipoteca	7.172	Località Coscile-Spezzano Albanese (CS)
Pop.Crotone-nr. 64057	ipoteca	5.942	Località Coscile-Spezzano Albanese (CS)
Carim - n. 410086	ipoteca	4.500	Via Plerote-S.Michele al T. (VE)
Cassa di Risparmio di Pescia e Pistoia	ipoteca	10.000	Via Francesco Toni 285/297 - Bottegone (PT)
Centrobanca S.p.A.	ipoteca	20.000	Via dell'acero 2/4 e Via del Carpino 4 - Santarcangelo di R. (RN); Via degli Altiforni n. 29/31 - Portoferraio (LI); località Macchiareddu - Uta (CA)
<b>Totale</b>		<b>47.614</b>	

Si fa infine presente che il contratto di finanziamento in essere con Centrobanca S.p.A., il finanziamento in pool con Banca IMI e quello con Cooperative Centrale Raiffeisen – Boerenleenbank B.A. prevedono dei covenants finanziari che sono calcolati in maniera puntuale alla fine di ogni esercizio sui dati consolidati del Gruppo MARR (o semestralmente sulla base dei dati nei dodici mesi precedenti). Per una descrizione dettagliata di tali covenants si rimanda a quanto indicato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

In merito ai nuovi finanziamenti si fa inoltre presente quanto di seguito.

Il finanziamento in pool BNP Paribas prevede il rispetto dei seguenti ratios finanziari:

- Posizione finanziaria netta / EBITDA < 3,5 (< 3 per il 31 dicembre 2013 e per il 30 giugno e 31 dicembre 2014)
- Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto < 2
- EBITDA / Oneri finanziari netti < 4

Tali indici andranno verificati con riferimento al 31 dicembre e al 30 giugno di ogni anno (a partire dal 31 dicembre 2013). In aggiunta agli indici sopra riportati, il rapporto fra posizione finanziaria netta ed EBITDA calcolato alla data del 31 marzo 2015 sui dodici mesi precedenti non dovrà essere superiore a 3.

Il finanziamento in pool con ICCREA Banca d'Impresa S.p.A. prevede il rispetto dei seguenti ratios finanziari, calcolati annualmente con riferimento al bilancio d'esercizio di MARR SpA:

- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA =< 3
- Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto =< 1,5

Si evidenzia infine che gli indici semestrali risultano rispettati e, in considerazione dell'andamento della posizione finanziaria netta, alla data di pubblicazione della presente relazione finanziaria si ritiene che non sussistano problemi per il rispetto di tali indici a fine anno.

I valori contabili confrontati con i relativi *fair value* dei finanziamenti non correnti sono:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore contabile		Fair Value	
	30/06/13	31/12/12	30/06/13	31/12/12
Debiti verso banche quota non corrente	116.879	53.469	112.695	52.127
Debiti vs altri finanziatori quota non corrente	0	0	0	0
	<b>116.879</b>	<b>53.469</b>	<b>112.695</b>	<b>52.127</b>

La differenza tra fair value e valore contabile consiste nel fatto che il fair value è ottenuto mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri stimati, mentre il valore contabile è determinato secondo il metodo del costo ammortizzato.

## 16. Benefici verso dipendenti

Il contratto di lavoro applicato è quello delle società operanti nel settore del "Terziario, Distribuzione e Servizi". Al 30 giugno 2013 tale voce ammonta a 11.751 migliaia di Euro (10.965 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012, così come riesposto in seguito alla modifica allo IAS 19).

L'incremento rispetto il 31 dicembre 2012 è legato, oltre alla quota maturata nel periodo al netto dell'ordinaria movimentazione della voce, al personale confluito nel Gruppo per effetto delle operazioni di affitto d'azienda "Scapa" e "Lelli".

## 17. Fondi per rischi ed oneri non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	accnti / rettifiche	Utilizzi	saldo al 31.12.12
Fdo indennità suppletiva clientela	2.554	139	0	2.415
Fdo per rischi specifici	1.434	0	0	1.434
F.do imposte bilanci intermedi	10.870	10.870	0	0
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri non corr.</b>	<b>14.858</b>	<b>11.009</b>	<b>0</b>	<b>3.849</b>

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato accantonato in base alla ragionevole stima, sulla base degli elementi a disposizione, della futura probabile passività.

Il *fondo imposte bilanci intermedi* è stato determinato a fronte dello stanziamento delle imposte di pertinenza del primo semestre 2013.

Il *fondo per rischi specifici* è stato accantonato a fronte di probabili passività connesse ad alcuni contenziosi legali in corso.

Si segnala che, in merito al contenzioso legale in essere con la Guardia di Finanza, IV Gruppo di Sezioni di San Lazzaro di Savena - BO (per presunte violazioni in materia di imposte dirette per gli anni di imposta 1993-1999 ed iva per gli anni di imposta 1998 e 1999; verifica ultimata nel giugno 2000 e il cui rilievo principale è noto come "CRC") evidenziato nel bilancio al 31 dicembre 2012, non sono emersi aggiornamenti nel corso del semestre.

Per quanto riguarda i contenziosi tributari in essere con l'Agenzia delle Dogane (sorti nel corso del 2007 con oggetto il pagamento di dazi doganali preferenziali su talune importazioni di prodotto ittico e per i quali, nonostante siano stati rigettati i ricorsi della Società, i giudici di primo grado hanno accertato la assoluta estraneità della stessa alle irregolarità contestate, in quanto imputabili esclusivamente ai propri fornitori), si evidenzia che nel mese di maggio 2013 la Società ha presentato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione.

Per quanto riguarda maggiori dettagli in merito a tali contenziosi si rimanda a quanto spiegato nelle note esplicative del bilancio al 31 dicembre 2012.

A tutto il 30 giugno 2013 MARR S.p.A. ha corrisposto 6.042 migliaia di Euro a titolo di riscossione in pendenza di giudizio per imposte; l'importo è stato classificato fra i crediti tributari.

### 18. Passività per imposte differite passive

Al 30 giugno 2013 l'importo di tale voce, pari a 11.338 migliaia di Euro, era composto come di seguito illustrato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.13</b>	saldo al 31.12.12
Su storno ammortamenti avviamenti	5.395	5.084
Su fondi in sospensione di imposta	469	470
Su ricalcolo leasing IAS 17	502	512
Su calcolo attuariale fondo TFR	(73)	100
Su rivalutazione terreni e fabbricati a fair value	4.032	4.043
Su allocazione avviamento società acquisite	827	838
Altro	186	206
<b>Fondo per imposte differite passive</b>	<b>11.338</b>	<b>11.253</b>

### 19. Altre voci passive non correnti

Tale voce ammonta a 256 migliaia di Euro ed è rappresentata dalla quota a lungo termine dei risconti su interessi attivi a clienti. Non vi sono ratei e risconti passivi con scadenza oltre 5 anni.

## Passività correnti

### 20. Debiti finanziari correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	saldo al 31.12.12
Debiti vs banche	124.712	179.971
Debiti vs altri finanziatori	2	2
<b>Totale Debiti finanziari correnti</b>	<b>124.714</b>	<b>179.973</b>

Per la movimentazione delle poste finanziarie si rinvia al rendiconto finanziario allegato.

### 21. Strumenti finanziari derivati

L'importo al 30 giugno 2013, pari a 91 migliaia di Euro, è relativo a un'operazione di copertura su tassi posta in essere dalla Capogruppo sui finanziamenti a tasso variabile esistenti alla data. Tale operazione è stata contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

### 22. Debiti tributari correnti

Tale voce si riferisce a debiti tributari certi e determinati nell'ammontare.

Per MARR S.p.A., in ragione degli ordinari termini di accertamento e salvo le vertenze tributarie pendenti, risultano ancora verificabili dalle autorità fiscali gli esercizi 2008 e seguenti.

La voce, che ammonta a 1.870 migliaia di Euro si riferisce principalmente ai debiti verso l'Erario per IRPEF lavoratori dipendenti e collaboratori esterni, per complessivi 1.562 migliaia di Euro.

### 23. Passività commerciali correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	saldo al 30.06.13	saldo al 31.12.12
Debiti vs Fornitori	328.622	262.120
Debiti vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini	11.454	7.788
Debiti vs altre Società Correlate	201	264
Debiti commerciali vs controllanti	2.412	201
<b>Totale Passività commerciali correnti</b>	<b>342.689</b>	<b>270.373</b>

I debiti si riferiscono principalmente a saldi derivanti da operazioni commerciali ed al debito verso Agenti di Commercio. Nella voce sono inclusi anche "Debiti vs Società Consociate consolidate dal Gruppo Cremonini" per 11.454 migliaia di Euro, "Debiti vs altre Società Correlate" per 201 migliaia di Euro e "Debiti commerciali vs Controllanti" per 2.412 migliaia di Euro il cui dettaglio analitico è contenuto nell'Allegato n. 2.

## 24. Altre voci passive correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.13</b>	saldo al 31.12.12
Ratei e risconti passivi	1.970	1.752
Altri debiti	19.507	16.940
<b>Totale Altre voci passive correnti</b>	<b>21.477</b>	<b>18.692</b>

La voce "Ratei e risconti passivi" comprende principalmente la posta "Ratei per emolumenti a dipendenti" per 1.294 migliaia di Euro, contenente gli stanziamenti relativi alle ferie maturate e non godute e relativi oneri, oltre alla posta "Risconto interessi attivi a clienti" per 591 mila Euro.

Nella voce "Altri debiti" sono invece incluse principalmente le seguenti poste:

- "Debiti verso il personale per emolumenti" pari a 7.012 migliaia di Euro, contenente le retribuzioni correnti ancora da liquidare al 30 giugno 2013;
- "Anticipi da clienti" per 7.959 migliaia di Euro;
- "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza" per 2.786 migliaia di Euro.

### Fideiussioni, garanzie ed impegni

Trattasi delle garanzie prestate sia a terzi che alle nostre società per debiti ed altre obbligazioni.

Fideiussioni (per complessive 34.190 migliaia di Euro)

Si riferiscono a:

- garanzie emesse per conto di MARR a favore di terzi (pari a 28.784 migliaia di Euro) e sono fideiussioni prestate, su nostra richiesta da istituti di credito a garanzia della corretta e puntuale esecuzione di contratti di appalto, e non, di durata pluriennale;
- fideiussioni prestate dalle società controllate da MARR S.p.A. a favore di enti pubblici e istituti finanziari per un valore di circa 492 migliaia Euro. In particolare Alisea S.p.A per 487 migliaia di Euro e Baldini Adriatica Pesca S.r.l. per 5 migliaia di Euro.
- fideiussioni prestate da MARR S.p.A. a favore di istituti finanziari nell'interesse delle società controllate. Tale posta ammonta, al 30 giugno 2013, a complessivi 4.914 migliaia di Euro e si riferisce alle linee di credito concesse alle partecipate. Alla data di chiusura del presente bilancio intermedio la situazione era la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>saldo al 30.06.13</b>	saldo al 31.12.12
<i>Fidejussioni</i>		
Sfera S.p.a.	1.100	1.100
Alisea Soc. Cons. a r.l.	2.606	1.606
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	1.208	1.208
<b>Totale Fidejussioni</b>	<b>4.914</b>	<b>3.914</b>

### Garanzie reali prestate

Le garanzie reali a favore di terzi si riferiscono principalmente ad ipoteche su immobili di proprietà e sono analiticamente descritte nel commento alla voce di bilancio "debiti verso banche".

### Altri rischi ed impegni

La voce, per complessive 11.457 migliaia di Euro, è relativa a lettere di credito rilasciate da alcuni istituti di credito a garanzia di obbligazioni assunte dal Gruppo con nostri fornitori esteri.

## Commento alle principali voci del conto economico consolidato

### 25. Ricavi

I ricavi sono composti da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>I° semestre 2013</b>	I° semestre 2012
Ricavi netti per vendite - Mercì	607.388	577.608
Ricavi per Servizi	7.428	7.560
Ricavi di vendita diversi	235	294
Consulenze a terzi	13	0
Lavorazioni c/terzi	10	11
Affitti attivi (gestione caratteristica)	22	14
Altri servizi	1.524	1.468
<b>Totale Ricavi</b>	<b>616.620</b>	<b>586.955</b>

I ricavi per prestazioni di servizio comprendono principalmente l'addebito alla clientela per lavorazioni, trasporti e facchinaggi. Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>I° semestre 2013</b>	I° semestre 2012
Italia	584.380	534.201
Unione Europea	23.520	34.856
Extra Unione Europea	8.720	17.898
<b>Totale</b>	<b>616.620</b>	<b>586.955</b>

### 26. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>I° semestre 2013</b>	I° semestre 2012
Contributi da fornitori ed altri	14.101	12.550
Altri diversi	473	863
Rimborsi per danni subiti	218	473
Rimborso spese sostenute	458	419
Recupero spese legali	8	19
Plusvalenze per vendite cespiti	124	90
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>15.382</b>	<b>14.414</b>

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti.



## 27. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2013	I° semestre 2012
Acquisti merci	516.016	479.942
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	1.752	1.952
Acquisti cancelleria e stampati	402	329
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	90	77
Acquisti materiale vario	261	258
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(477)	(250)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	224	220
<b>Totale Acquisto di merci e materiale di consumo</b>	<b>518.268</b>	<b>482.528</b>

## 28. Costi per il personale

La voce ammonta al 30 giugno 2013 a 21.075 migliaia di Euro (al 30 giugno 2012 era pari a 18.374 migliaia di Euro, così come riesposto a seguito del recepimento dell'emendamento allo IAS 19) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Il costo del lavoro mostra un incremento per effetto dell'ingresso dei nuovi dipendenti per l'affitto di azienda di "Lelli", da parte di Sfera SpA, e di "Scapa", da parte di MARR SpA, aventi decorrenza rispettivamente da settembre 2012 e da febbraio 2013.

## 29. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2013	I° semestre 2012
Ammortamenti imm.materiali	1.898	2.008
Ammortamenti imm.immateriali	78	124
Accantonamenti e svalutazioni	3.992	3.792
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.968</b>	<b>5.924</b>

La voce Accantonamenti e svalutazioni può essere dettagliata come di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2013	I° semestre 2012
Acc.fdo sval.cred.tassato	2.633	2.635
Acc.fdo sval.cred.non tassato	1.220	1.168
Acc.to/(utilizzo) fdo indennità suppl.clientela	139	(11)
<b>Totale Accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>3.992</b>	<b>3.792</b>

### 30. Altri costi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2013	I° semestre 2012
Costi operativi per servizi	73.534	67.528
Costi operativi per godimento beni di terzi	5.229	3.708
Costi operativi per oneri diversi di gestione	1.204	1.170
<b>Totale Altri costi operativi</b>	<b>79.967</b>	<b>72.406</b>

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: provvigioni, costi vari agenti e spese di vendita per 17.059 migliaia di Euro, spese di trasporto per 30.003 migliaia di Euro, lavorazioni di terzi e altri servizi tecnici e di logistica per 10.896 migliaia di Euro, costi per utenze per 4.495 migliaia di Euro, consulenze varie per 4.545 migliaia di Euro, spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 1.341 migliaia di Euro e costi per manutenzioni per 1.829 migliaia di Euro.

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali (che ammontano complessivamente a 4.486 migliaia di Euro); il loro incremento rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente è legato principalmente ai canoni per locazione di fabbricati industriali relativi alle attività oggetto degli affitti d'azienda "Lelli" e "Scapa", aventi decorrenza rispettivamente da settembre 2012 e da febbraio 2013.

Si evidenzia che i canoni per locazione fabbricati industriali includono per 334 migliaia di Euro, i canoni pagati alla società correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 - Rimini) e per 553 migliaia di Euro i canoni pagati alla consociata Consorzio Centro Commerciale Ingrosso Cami S.r.l. di Bologna, per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Camemilia (Via Francesco Fantoni, 31 - Bologna), immobile che, come evidenziato nella Relazione degli Amministratori, è stato acquistato dalla Capogruppo nel mese di luglio 2013.

Si rileva infine che i costi per godimento beni di terzi includono inoltre canoni per affitto d'azienda, relativi alle summenzionate aziende "Lelli" e "Scapa", per complessivi 375 migliaia di Euro.

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" per 812 migliaia di Euro, "imposte e tasse comunali" per 118 migliaia di Euro e "spese per recupero crediti" per 124 migliaia di Euro.

### 31. Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2013	I° semestre 2012
Oneri finanziari	4.807	4.188
Proventi finanziari	(1.260)	(995)
(Utili)/perdite su cambi	(14)	(67)
<b>Totale (Proventi) e oneri finanziari</b>	<b>3.533</b>	<b>3.126</b>

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

L'incremento degli oneri finanziari è principalmente correlato all'aumento del costo del denaro e alla maggiore esposizione media, conseguente anche all'assorbimento di capitale circolante per la gestione delle aziende "Lelli" e "Scapa".

### 32. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2013	I° semestre 2012
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	8.787	9.212
Irap	2.083	2.089
Acc.to netto imposte differite	(254)	(246)
<b>Totale Imposte</b>	<b>10.616</b>	<b>11.055</b>

Il valore delle imposte differite del primo semestre 2012 è stato riesposto in modo da riflettere gli aggiustamenti relativi all'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19.

### 33. Utile per azione

Il valore dell'utile per azione base e diluito risulta il seguente:

<i>(in Euro)</i>	I° semestre 2013	I° semestre 2012
EPS base	0,30	0,32
EPS diluito	0,30	0,32

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° semestre 2013	I° semestre 2012
Utile del periodo	20.288	21.076
Interessi di minoranza	(291)	(299)
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	<b>19.997</b>	<b>20.777</b>

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	I° semestre 2013	I° semestre 2012
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	65.819.473	65.819.473
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	<b>65.819.473</b>	<b>65.819.473</b>

Evidenziamo infine che ai fini del calcolo dell'utile per azione al 30 giugno 2013 è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, tenuto conto degli acquisti di azioni proprie eseguiti fino a tale data.

### 34. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta poste in essere dal Gruppo a copertura delle sottostanti operazioni di acquisto merce e delle operazioni di copertura su tassi poste su finanziamenti a tasso variabile in essere alla data; i valori indicati, pari a una perdita complessive di 37 migliaia di Euro sul primo semestre e 20 migliaia di Euro sul pari periodo dell'anno precedente, sono esposti al netto dell'effetto fiscale (che al 30 giugno 2012 ammonta a circa 14 mila Euro).

- perdite e utili attuariali relativi alla valutazione del TFR come stabilito dagli emendamenti apportati allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", applicabili agli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013; i valori indicati, pari a una perdita complessiva di 10 mila Euro, sono esposti al netto dell'effetto fiscale.

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

## Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito l'evoluzione della posizione finanziaria netta:

<b>Consolidato</b> (in migliaia di Euro)	<i>30.06.13</i>	<i>31.12.12</i>	<i>30.06.12</i>
A. Cassa	12.718	9.354	8.542
Assegni	261	20	57
Depositi bancari	35.114	43.035	48.668
Depositi postali	69	186	278
B. Altre disponibilità liquide	35.444	43.241	49.003
<b>C. Liquidità (A) + (B)</b>	<b>48.162</b>	<b>52.595</b>	<b>57.545</b>
Crediti finanziari verso Controllanti	4.630	13.277	1.330
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	2.507	2.354	2.193
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	<b>7.137</b>	<b>15.631</b>	<b>3.523</b>
E. Debiti bancari correnti	(85.407)	(129.299)	(127.672)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(39.305)	(50.672)	(45.687)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(93)	(10)	(623)
G. Altri debiti finanziari correnti	(93)	(10)	(623)
<b>H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)</b>	<b>(124.805)</b>	<b>(179.981)</b>	<b>(173.982)</b>
<b>I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)</b>	<b>(69.506)</b>	<b>(111.755)</b>	<b>(112.914)</b>
J. Debiti bancari non correnti	(116.879)	(53.469)	(58.883)
K. Altri debiti non correnti	0	0	0
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)</b>	<b>(116.879)</b>	<b>(53.469)</b>	<b>(58.883)</b>
<b>M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)</b>	<b>(186.385)</b>	<b>(165.224)</b>	<b>(171.797)</b>

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2013 rimane in linea con gli obiettivi della società.

o o o

Rimini, lì 2 agosto 2013

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Ugo Ravanelli

## Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note della quale costituiscono parte integrante.

- **Allegato 1** – Elenco delle partecipazioni con indicazione di quelle rientranti nell'area di consolidamento al 30 giugno 2013.
- **Allegato 2** – Elenco crediti/debiti e ricavi/costi verso società consociate e correlate al 30 giugno 2013.

**GRUPPO MARR S.p.A.**  
**ELENCO DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI CON INDICAZIONE DI QUELLE RIENTRANTI**  
**NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2013**

Società	Sede	Capitale sociale (in migliaia di euro)	Quota diretta Marr SpA	Quota di partecipazione indiretta	
				Società	Quota detenuta

**SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE:**

<b>- Capogruppo :</b>					
MARR S.p.A. (*)	Rimini	32.910			
<b>- Controllate :</b>					
Alisurigel S.r.l. in liquidazione	Rimini	10	97,0%	Sfera S.p.A.	3,0%
Alisea Società Consortile a r.l.	Impruneta, Tavarnuzze (FI)	500	55,0%		
Sfera S.p.A. (ex Sogema S.p.A.)	Santarcangelo di R. (RN)	220	100,0%		
AS.CA. S.p.A.	Santarcangelo di R. (RN)	518	100,0%		
Marr Foodservice Iberica S.A.u	Madrid (Spagna)	600	100,0%		
New Catering S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	34	100,0%		
Baldini Adriatica Pesca S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	10	100,0%		
EMI.GEL S.r.l.	Santarcangelo di R. (RN)	260	100,0%		

(\*) Il valore indicato è esposto al netto del valore nominale delle azioni proprie in portafoglio.

**PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO:**

<b>- Altre imprese:</b>					
Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A.	Rimini	11.798	1,66%		

ELENCO CREDITI/DEBITI E RICAVI/COSTI VERSO SOCIETÀ CORRELATE AL 30 GIUGNO 2013

SOCIETÀ	RAPPORTI PATRIMONIALI						RAPPORTI ECONOMICI								
	CREDITI			DEBITI			RICAVI				COSTI				
	Commerciali	Altri	Finanziari	Commerciali	Altri	Finanziari	Vendita merci	Prest.ni di servizi	Altri ricavi	Prov.finanziari	Acquisti merci	Servizi	God.to beni terzi	Oneri div.gestione	Oneri finanziari
<b>Verso controllanti</b>															
Cremonini Spa (*)	85	532	4.630	2.412			3		10	151		525			
Totale	85	532	4.630	2.412	0	0	3	0	10	151	0	525	0	0	0
<b>Verso controllate non consolidate</b>															
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Verso collegate</b>															
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Verso consociate (**)</b>															
<b>Consolidate dal Gruppo Cremonini</b>															
Buffet di Arezzo S.r.l.(fusa il 01/11/10 in Chef Express S.p.a)				1											
Bell Carni S.r.l. (già Italbeef Srl)				1			2.664		1			4			
Chef Express S.p.A. (ex Moto S.p.A.)	1.404			82								75	553		
Consorzio Centro Commerc. Ingresso Carni S.r.l.				18					0		21				
Fiorani & C. S.p.a.	0														
Frimo S.a.m.															
Ges.Car. S.r.l.															
Global Service Logistics S.r.l.												369		10	
Global Service S.r.l.		3		253											
Guardamiglio S.r.l.															
Ibis S.p.a (fusa il 01/12/12 in Italia Alimentari)															
Inalca Algerie S.a.r.l.	9														
Inter Inalca Angola Ltda	159														
Inalca Brazzaville Sarl															
Inalca Kinshasa S.a.r.l.	254														
Inalca Food and Beverage	1						1								
Inalca S.p.a.	43	9		10.125			253		0		23.055	234			
Interjet S.r.l.															
Marr Russia Ilc	1						2								
Italia Alimentari (ex Montana Alimentari S.p.a.)	2	60		962				0	59		2.265				
Real Beef S.r.l.				11							10				
Roadhouse Grill Roma S.r.l.	111						156								
Roadhouse Grill Italia S.r.l.	1.474			1			3.005								
Salumi D'Emilia S.r.l.															
Tecno-Star Due S.r.l.															
Avirail Italia S.p.a.	9						13								
Time Vending S.r.l.		10							10						
<b>Non consolidate dal Gruppo Cremonini</b>															
Farmservice S.r.l.	33						58								
Food & Co S.r.l.	1														
Le Cupole S.r.l.													334		
Prometex Sam															
Totale	3.501	82	0	11.454	0	0	6.152	0	70	0	25.351	682	887	10	0



## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS.58/98

1. I sottoscritti Pierpaolo Rossi, in qualità di Amministratore Delegato e Antonio Tiso, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società MARR S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2013.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è basata su di un processo definito da MARR S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:

a) il bilancio semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

b) La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Rimini, 2 agosto 2013

L'Amministratore Delegato

Pierpaolo Rossi

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Antonio Tiso

**MARR S.p.A.**

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013**

**Relazione della società di revisione  
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato  
semestrale abbreviato**

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
MARR S.p.A.

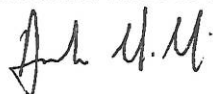
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal prospetto dei flussi di cassa e dalle relative note illustrative della MARR S.p.A. e controllate (Gruppo MARR) al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della MARR S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 29 marzo 2013 e in data 3 agosto 2012.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo MARR al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 2 agosto 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Andrea Nobili  
(Socio)